

POLICY DI
RECLAMO E
DENUNCIA
DELLE
IRREGOLARITÀ

ITALPREZIOSI[®]

1. INTRODUZIONE E SCOPO

Italpreziosi spa si impegna a mantenere gli standard più elevati in termini di condotta, integrità e comportamento etico, come sintetizzati nel Codice Etico e nelle altre policy aziendali. Lo scopo di questa Policy è quello di creare un meccanismo che consenta ad ogni stakeholder interno o esterno all'azienda di presentare una segnalazione di comportamenti illeciti che possano costituire una violazione di leggi e regolamenti europei, valori e principi sanciti nel codice etico e/o che possano causare un danno di qualunque tipo alla società, a clienti, soci, partner, terzi e, più in generale, alla collettività e/o all'amministrazione pubblica, di cui siano venute a conoscenza nel contesto lavorativo. Fermo quanto precede, la presente policy deve essere interpretata e, ove necessario, integrata, alla luce delle previsioni di cui al D.Lgs. 24/2023 e della normativa da esso presupposta. La presente Policy Whistleblowing si propone di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse e si applica a reclami collettivi e individuali o reclami relativi a qualsiasi attività di Italpreziosi SPA.

La presente policy si applica a tutti i soggetti indicati dall'Art 3 del D.Lsg. n 24/2023 e quindi a titolo esemplificativo, ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi che intrattengono rapporti con la società, ai titolari di rapporti di collaborazione, a fornitori di beni o servizi della società, ai liberi professionisti e consulenti, a soggetti tirocinanti, a tutti coloro che svolgono funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza e rappresentanza della società. L'obiettivo della policy è di incoraggiare, apprestando le tutele previste dal D.Lsg. 24/2023, le segnalazioni di violazioni di legge e regolamenti e più in generale, di comportamenti o rischi pregiudizievoli per gli interessi della società, della collettività, e più in generale di tutti gli stakeholder. A tal fine, si specifica che le violazioni oggetto delle potenziali segnalazioni sono costituite da comportamenti, atti, od omissioni, che ledono gli interessi sopra indicati e che consistono in tutti gli illeciti amministrativi, contabili, civili e penali meglio indicati nell'art 2 del D.Lsg. n 24/2023, oltre che in tutte le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.Lsg. 231/2001. A titolo esemplificativo e non esaustivo, dunque, le violazioni rilevanti ai fini della presente policy, comprendono ma non sono limitate a quelle in tema di:

- Salute, sicurezza, condizioni di lavoro;
- Violazioni dei diritti umani;
- Commercio, estrazione, esportazione, trasporto di metalli preziosi;
- Tutela dell'ambiente, impatti e rischi ambientali;
- Conformità e affari legali;
- Finanziamento del terrorismo e del riciclaggio di denaro;
- Frode, corruzione e altro riciclaggio;
- Delitti di natura tributaria

La società mette a disposizione le informazioni sul canale, le procedure ed i presupposti per effettuare le segnalazioni interne ed esterne sia nella Bacheca digitale sia sul proprio sito internet. Si precisa altresì che, nei casi previsti dall'Art 6 del Dlgs n24/2023, il segnalante può effettuare la segnalazione mediante il cosiddetto canale di segnalazione esterno di cui all'art 7 di tale decreto, all'Autorità Nazionale Anti Corruzione.

2. FONTI

Le nostre fonti di riferimento per questa Policy sono sia interne all'azienda, ad es. Codice etico, Supply Chain Policy, che esterne, come OECD Due Diligence Guidance for Responsible Supply Chains of Minerals from ConflictAffected and High Risk Areas, Supplement on Gold; - LBMA Responsible Gold Guidance; - UN Guiding Principles on Business and Human Rights - Responsible Jewellery Council Code of Practices and Chain of Custody; - The World Gold Council Conflict Free Gold Standard, L.179/2017, Direttiva UE 2019/1937 (Protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto UE), D.Lgs. 24/2023, Regolamento 2016/679 – GDPR

3. PROCEDURA DI RECLAMO

Ai sensi dell'Art 4 del D Lsg 24/2023, la società ha istituito quale proprio ufficio interno dedicato alla gestione delle procedure di segnalazione, l'Ufficio Compliance. La società ha istituito appositi canali interni di segnalazione coi quali garantire la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione a supporto.

Tali canali constano:

- a) dell'apposita email dedicata: reclami@italpreziosi.it
- b) linea telefonica: 0575 383041 (richiedere dell'Ufficio Compliance)
- c) lettera all'indirizzo: Strada A n. 32, Località San Zeno, 52100, AR, Italia - destinata all'Ufficio Compliance
- d) o in persona al Compliance Officer (indirizzo: Strada A n. 32, Località San Zeno, 52100, AR, Italia)

Il Compliance Officer ha il compito di monitorare le segnalazioni in arrivo e di tenere informata la Commissione Due Diligence in merito ai rischi rilevanti.

Nell'ambito della gestione della segnalazione interna, l'incaricato ha l'obbligo ad adempiere determinate attività, tra cui rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione; mantenere interlocuzioni con la persona segnalante (e richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni); dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute; fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Inoltre, nel caso in cui la segnalazione sia effettuata oralmente, il Compliance officer dovrà, previo consenso del soggetto segnalante, provvedere alla verbalizzazione della segnalazione e ad approntare tutte le cautele idonee atte a garantire la non accessibilità di tale verbale.

Occorre un livello minimo di informazioni, come ad esempio il nome della persona o dell'ente interessato, la descrizione dei fatti, la data, periodo di tempo, luoghi.

Dopo il reclamo sarà valutato se in linea con lo scopo di questa Policy, considerando il tipo di informazioni e le prove fornite.

Se le informazioni e le prove fornite sono sufficienti, Italtreziiosi Spa aprirà un'indagine: i membri dell'ufficio Compliance supportati da RSG registrano su apposito documento elettronico (Registro NC) la segnalazione, l'analisi delle cause, l'eventuale azione correttiva intrapresa e l'efficacia della stessa valutata nel tempo. Le persone segnalanti non anonime saranno informate in merito all'esito dell'indagine.

Le informazioni e le indagini saranno trattate con la massima riservatezza in conformità con le normative sulla privacy applicabili

4. RISERVATEZZA E TUTELA

Le segnalazioni non verranno utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse. L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non verranno rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate.

Per gli enti e le persone segnalanti sarà garantito il diritto a non subire alcuna ritorsione e dunque, fermo quanto in proposito stabilito dall'Art 17 dl 24/2023, non potranno, a titolo esemplificativo, subire: a) licenziamenti, sospensioni da rapporto di lavoro o misure dall'effetto equivalente; b) retrocessioni di grado o mancata promozione; c) mutamento di funzioni, del luogo di lavoro, riduzione di stipendio, modifica dell'orario di lavoro; d) sospensione dall'attività di formazione o restrizioni all'accesso alla medesima; e) adozioni di misure disciplinari o altre sanzioni di natura pecuniaria; etc.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ogni trattamento dei dati personali sarà effettuato a norma del regolamento (UE) 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati immediatamente.

6. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Nel caso in cui, per la segnalazione venga utilizzata la linea telefonica non registrata, la segnalazione è documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione a cura del personale addetto. In tale ipotesi, il segnalante ha la facoltà di verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il Compliance Officer, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del responsabile mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.

7. CONDIZIONI PER LA PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALANTE

Ferma rimanendo l'applicazione delle misure di protezione previste dal D.Lsg. 24/2023 per il soggetto segnalante, si precisa che laddove il soggetto segnalante fosse condannato, anche con sentenza di primo grado, dunque non definitiva, per i reati di diffamazione o calunnia ovvero soggetto a condanna, in sede civile, per gli stessi fatti di diffamazione o calunnia nei casi di dolo o colpa grave, il soggetto segnalante è passibile di una sanzione disciplinare commisurata al fatto commesso e non saranno garantite le misure protettive disciplinate dal D.Lsg. n. 24/2023. Di seguito, la specificazione delle sanzioni disciplinari previste per tali fattispecie è recata nel modello di cui al D.Lgs. 231/2001 adottato dalla Italtreziosi.